

Comitato scientifico
Elisabeth Essaïan
Pensionnaire de l'Académie de France à Rome
Marylène Malbert
Pensionnaire de l'Académie de France à Rome
Marc Bayard
Chargé de mission pour l'histoire de l'art,
Académie de France à Rome

Informazioni
Angela Stahl, assistante du Chargé de mission
[+39] 06 6761245 – angela.stahl@villamedici.it
Clémence Gravereaux, stagiaire
[+39] 06 6761221 – stagiaire@villamedici.it

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Académie de France à Rome - Villa Medici
Viale Trinità dei Monti, 1 – 00187 Roma
info [+39] 06 67 61 1 – www.villamedici.it

Perchè l'Italia? *Pourquoi l'Italie ?* Arti visive e architettura: il ruolo dell'Italia nel XX secolo 12, 13, 14 marzo 2009

Académie de France à Rome ■ ■ ■ ■ Villa Medici



Convegno internazionale – 12, 13 e 14 marzo 2009
Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

Perchè l’Italia? Pourquoi l’Italie ?
Arti visive e architettura: il ruolo dell’Italia nel XX secolo

Convegno a cura di Elisabeth Essaïan e Marylène Malbert

La presenza delle accademie straniere a Roma, la continuità del Grand Tour, la moltiplicazione di grandi eventi artistici, la creazione di istituzioni culturali di rilievo provengono da una tradizione umanistica che ha ancora ragione di essere nel contesto attuale della globalizzazione. Questo convegno si pone come obiettivo di valutare e di comprendere il perdurare dell’Italia come destinazione, fonte di ispirazione e centro d’influenza per gli artisti e gli architetti nel XX secolo, e di analizzare contemporaneamente la realtà del suo rinnovamento attuale. Attraverso la storia degli scambi con altri paesi, cercheremo di analizzare la complessità della dialettica che si crea tra i beni culturali e la creazione, tanto nelle politiche culturali, quanto nella concezione delle opere. In che misura si predispone la storia di questi scambi all’interno delle impostazioni politiche o dei cambiamenti economici? Come si adatta l’Italia della seconda metà del XX secolo allo scacchiere artistico internazionale? L’esperienza dell’Italia come luogo, sottolinea un cambiamento nel modo di guardare e fabbricare l’arte, il paesaggio, l’architettura?

giovedì 12 marzo

Dalla percezione alla restituzione: l’Italia degli artisti e degli architetti stranieri nel XX secolo

9.30

Apertura
Frédéric Mitterrand,
direttore dell’Accademia di Francia a Roma

Introduzione
Elisabeth Essaïan e **Marylène Malbert**,
Accademia di Francia a Roma

Paolo Fabbri, Università di Venezia, IUAV
L’Italia ovvero la mediazione imperfetta: traduzioni e iniziative

Presiede Paolo Fabbri
Jean-Louis Cohen, Institute of Fine Arts, New York
Du futurisme au néo-réalisme : les architectes modernes devant l’Italie
Marida Talamona, Università degli Studi Roma Tre
Di ritorno da Capri. Le Corbusier e l’architettura vernacolare
Federica Patti, Politecnico di Torino
Boris Iofan, un architetto ucraino a Roma: gli studi, i progetti ed i rapporti con la colonia russa 1914-1924

14.30

Presiede Jean-Louis Cohen
Elisabeth Essaïan, Accademia di Francia a Roma
Sur la route de l’Amérique : les architectes soviétiques en Italie durant les années 1930
Cécile Pichon-Bonin, CERCEC/EHESS, Paris
Regards sur l’art italien : les sources d’inspiration italiennes des artistes soviétiques dans l’entre-deux guerres
Alessandro de Magistris, Politecnico di Milano
La cultura architettonica russa e l’Italia: appunti su un secolo di relazioni
Paul Ardenne, écrivain, historien de l’art et de la culture
Arts plastiques contemporains et architecture récente : un axe culturel en pointillés ?

venerdì 13 marzo

Permettere gli scambi, assicurarne la diffusione: quale politica culturale?

9.30

Introduzione
Marc Lazar, Sciences-Po, Paris e Università Luiss, Roma
Continuités et changements de la politique culturelle italienne au XX^e siècle

Presiede Pier Luigi Sacco
Alain Quemin, Université Paris-Est / Institut Universitaire de France
La place de l’Italie sur la scène internationale de l’art dans les arts visuels des années 1970 à nos jours
Bernardo Secchi, Università di Venezia, IUAV
De la migration des idées : les architectes italiens à l’étranger depuis l’après-guerre
Vieri Quilici, Università degli Studi Roma Tre
I grandi concorsi internazionali tenuti a Roma tra gli anni 1980-2000

14.30

Presiede Alain Quemin
Marylène Malbert, Accademia di Francia a Roma
Biennale de Venise / Quadriennale de Rome : quel rayonnement pour l’art italien ?
Pier Luigi Sacco, Università di Venezia, IUAV
I centri d’arte contemporanea in Italia
Walter Santagata, Università di Torino
L’arte contemporanea italiana all’alba dell’anno europeo della creatività. Uno sguardo istituzionale: il caso di Torino

sabato 14 marzo

Genius loci dell’Italia contemporanea

10.00

Presiedono Marylène Malbert, Elisabeth Essaïan
Paola Viganò, Università di Venezia, IUAV
Un nouveau projet d’architecture de la ville et du territoire
Christine Dalnoky, Académie d’architecture de Mendrisio
Tempo! Villa M. : retour sur le passé
Pascal Convert, artiste
Le voyage en Italie ou la rencontre d’un atlas contemporain

14.30

Il ruolo delle istituzioni in Italia

Tavola rotonda a cura di Paul Ardenne
Pepi Marchetti Franchi, direttore della Gagosian Gallery, Roma
Anna Mattiolo, direttore del MAXXI Arte, responsabile del servizio arte della PARC – Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l’architettura e l’arte contemporanea
Jean-Jacques Aillagon, ancien ministre, président de l’établissement public du musée et du domaine national de Versailles, ex-directeur du Palazzo Grassi, Venise
Francesco Bonami, direttore artistico della Fondazione Sandretto, Torino e della Fondazione Pitti Discovery, Firenze, direttore della 50. Biennale di Venezia (2003)